

possono ridurre a tre principali: 1° che gli Etruschi sieno indigeni dell'Italia; 2° che col nome di Raseni sieno discesi dalle Alpi, sovrapponendosi ai Tirreno-Pelasgi e ad altre popolazioni della Penisola; 3° che sieno d'origine orientale. Quest'ultima non fa che illustrare la versione d'Erodoto, dal quale si apprende che quel popolo venne dalla Lidia e per la via di mare. Ma anche coloro, che riconoscono questo racconto come degno di fede, non sono poi tutti d'accordo, sia nell'interpretazione del passo erodoteo, sia nel voler identificare gli Etruschi con i Pelasgi.

Erodoto infatti ci informa che quel popolo *approdò nel paese degli Umbri*: espressione che dalla maggior parte degli studiosi fu intesa nel senso che gli Etruschi, giungendo per mare dall'Asia Minore, sbarcassero sulle spiagge dell'odierna Toscana allora abitata, in parte, dagli Umbri; mentre altri (Pottier e Pais) ⁽¹⁾ interpretano quelle parole diversamente, ossia che gli Etruschi approdarono al lido orientale d'Italia e precisamente in quel tratto fra il Rubicone e l'Esino, che anche nei primi tempi di Roma conservava il nome d'Umbria; donde se ne deduce ch'essi arrivarono fra noi, *dopo d'aver attraversato l'Adriatico*.

Il Pais però, pure ammettendo tale interpreta-

(1) PAIS, *L'origine degli Etruschi e dei Pelasgi in Italia, secondo Erodoto ed Ellanico* (Riv. Studi storici, II). Vi si accenna ad uno studio in argomento, pubblicato dal POTTIER (*Journal des Savants*, aprile, 1892).